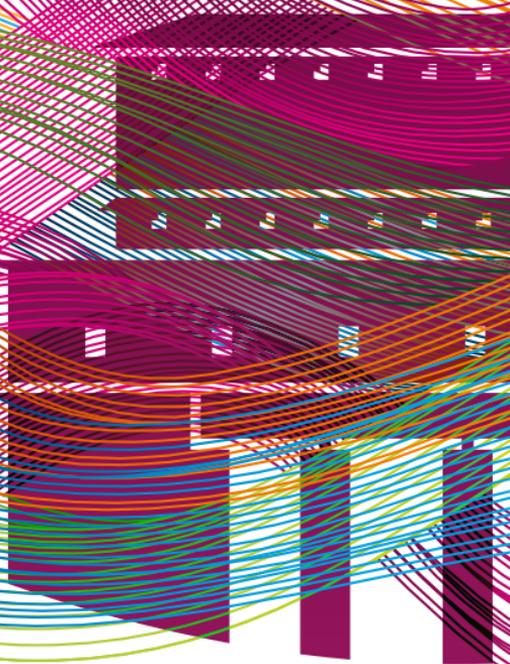


**Casarsa
della
Delizia**

**Sta
gione
Tea
trale
24/25**





Città di Casarsa
della Delizia

Il network dello spettacolo dal vivo

24
25

Entra nel Circuito ERT!

Con il tuo abbonamento avrai diritto al biglietto ridotto in tutti gli altri Teatri.

Artegna, Casarsa della Delizia, Cividale del Friuli, Codroipo
Cordenons, Forni di Sopra, Gemona del Friuli, Grado, Latisana
Lestizza, Lignano Sabbiadoro, Maniago, Monfalcone, Muggia
Palmanova, Polcenigo, Pontebba, Precenicco, Premariacco
Sacile, San Daniele del Friuli, San Vito al Tagliamento, Sedegliano
Spilimbergo, Talmassons, Tavagnacco, Tolmezzo, Zoppola

Le trame ordite con la complicità di ERT FVG per catturarvi in teatro quest'anno non potevano essere più intriganti e accattivanti.

Inizieremo con due autentiche icone, Massimo Lopez e Tullio Solenghi in ***Dove eravamo rimasti***, l'ideale seguito del notissimo ***Massimo Lopez e Tullio Solenghi Show***, per proseguire in leggerezza, con Gianfelice Imparato e Alessandra D'Ambrosio ne ***La felicità***.

La coppia comica Corrado Nuzzo e Maria Di Biase si cimenterà, in un'interpretazione fuori dagli abituali canoni, nel testo-capolavoro ***Delirio a due*** di Eugène Ionesco. A gennaio due appuntamenti all'insegna della novità! Musica, acrobazia, danza e luci saranno protagonisti: energia e acrobazie per lo spettacolo musicale ***The Black Blues Brothers***, danza contemporanea ed effetti speciali per Cosmos, alla scoperta di mondi sconosciuti. Massimo Dapporto e Fabio Troiano, con un gioco di teatro nel teatro, ci divertiranno con la commedia diretta da Gioele Dix ***Pirandello Pulp, alla corte di Maurizio IV***, al quale seguirà ***Supplici*** di Euripide, in versione assolutamente attuale nella rilettura di Serena Sinigaglia, interpretata da un cast tutto femminile.

Gran finale con Stivalaccio Teatro: nove attori sul palco che ci presenteranno ***Arlecchino muto per spavento***. Sarà l'evento finale della nostra stagione, che ci farà divertire come nella migliore tradizione della Commedia dell'Arte.

Fatevi catturare nella rete della nostra nuova straordinaria Stagione Teatrale!

IL SINDACO
Claudio Colussi



ertfvg.it

ert
Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia

domenica 10 NOV. 2024

**DOVE ERAVAMO
RIMASTI**

giovedì 21 NOV. 2024

LA FELICITÀ

sabato 21 DIC. 2024

DELIRIO A DUE

sabato 11 GEN. 2025

**THE BLACK BLUES
BROTHERS**

venerdì 31 GEN. 2025

COSMOS

mercoledì 19 FEB. 2025

**PIRANDELLO PULP
Alla Corte di Maurizio IV**

mercoledì 12 MAR. 2025

SUPPLICI

domenica 30 MAR. 2025

**ARLECCHINO
MUTO PER
SPAVENTO**

il Pro gram ma

Inizio spettacoli
ore 20.45

biglietti e abbonamenti

BIGLIETTI

Interi € 20
Ridotti* € 18
Balconata € 10

ABBONAMENTI

Interi € 115
Ridotti* € 95
Under 25 € 60

* Adulti tra i 26 e i 30 anni, over 65, abbonati circuito ERT, iscritti alle associazioni cittadine e a quelle dei Comuni di Valvasone Arzene, San Martino al Tagliamento, Zoppola e San Vito al Tagliamento, nonché iscritti ad enti e associazioni convenzionate con ERT, abbonamenti aziendali Forze Armate.

CAMPAGNA ABBONAMENTI presso la Biblioteca Civica

Conferma abbonamenti:
da lunedì 14
a mercoledì 16 ottobre
dalle 9.00 alle 12.30
e dalle 14.30 alle 18.00

Cambio posto:
giovedì 17 ottobre
dalle 9.00 alle 12.30
e dalle 14.30 alle 18.00

Nuovi abbonamenti:

dal 21 ottobre all'8 novembre
in orario di apertura
della Biblioteca
(lunedì, martedì e giovedì dalle
9.30 alle 12.00, da lunedì a
venerdì dalle 14.30 alle 18.30)

PREVENDITA BIGLIETTI

Prevendita per il primo
spettacolo dal 4 novembre in
Biblioteca, negli orari di
apertura al pubblico, e la sera
dello spettacolo dalle 20.
Online da lunedì 4 novembre.
Prevendita per tutti gli altri
spettacoli da lunedì 11
novembre sia in Biblioteca
sia online su ertfv.it.

Ufficio Cultura -
Biblioteca Civica
via Risorgimento 2
tel. 0434 873981 /
0434 873909
cultura@comune.casarsadelladelizia.pn.it
www.comune.casarsadelladelizia.pn.it

f Eventi a Casarsa della Delizia

Teatro Comunale
Pier Paolo Pasolini
tel. 0434 873946
solo nei giorni di spettacolo
dalle ore 19

domenica 10 NOV. 2024

DOVE ERAVAMO RIMASTI



La sensazione più esaltante del nostro ultimo spettacolo, *Massimo Lopez e Tullio Solenghi Show* è stata quella di avere di fronte a noi ogni sera non soltanto un pubblico empatico e festoso, ma una sorta di famiglia allargata, dei veri e propri parenti che hanno condiviso alcuni momenti della nostra avventura scenica con frammenti della loro vita.

Ecco perché abbiamo voluto ripartire proprio da qui, non a caso l'abbiamo battezzato *Dove eravamo rimasti*.

Questo nostro nuovo spettacolo proporrà numeri, sketch, brani musicali e contributi video, con alcuni picchi di comicità come una *lectio magistralis* di Sgarbi/Lopez, un affettuoso omaggio all'avanspettacolo e il confronto Mattarella/Papa Bergoglio, inseriti nella nostra ormai collaudata dimensione dello Show. Il filo conduttore sarà quello di una chiacchierata tra amici, la famiglia allargata di cui sopra, che collegherà i vari momenti di spettacolo.

La band del maestro Gabriele Comeglio sarà ancora una volta con noi sul palco, irrinunciabile "spalla" della cornice musicale.

L'intento è quello di stupire ed emozionare ancora una volta quei meravigliosi "parenti" seduti giù in platea.

Massimo Lopez e Tullio Solenghi

**spettacolo di arti varie
scritto da Massimo Lopez e Tullio Solenghi
con la collaborazione di Giorgio Cappozzo
con Massimo Lopez e Tullio Solenghi
e la Jazz Company diretta
dal m° Gabriele Comeglio**

produzione: International Music and Arts

giovedì 21 NOV. 2024
LA FELICITÀ

di **Éric Assous**
traduzione di **Filippo Ottoni**
con **Gianfelice Imparato**
e **Alessandra D'Ambrosio**
regia di **Gianfelice Imparato**

produzione: I Due della Città del Sole

Non è perché non abbiamo più vent'anni che non abbiamo più diritto alle illusioni. La felicità ci sembra un miraggio, ma è molto semplice. È alla portata di tutti. Saremo felici, vedrai.

Luisa e Alessandro, non più giovani, dopo il loro primo incontro hanno passato la notte insieme. Al risveglio si trovano ad affrontare le tipiche insicurezze di chi non sa se la loro prima colazione sia l'inizio di un rituale che condivideranno nel tempo o l'epilogo di un incontro casuale. Di questi momenti ne hanno vissuti tanti. Luisa è separata e Alessandro è in attesa di divorzio e ha anche tre figlie. In un susseguirsi di bugie, colpi di scena e situazioni paradossali, Eric Assous descrive perfettamente l'amore dopo gli "anta".

Eric Assous è un autore che ho scoperto da poco, ma che mi ha subito affascinato per il suo modo originale di indagare l'animo umano attraverso i suoi personaggi. La felicità mi ha colpito particolarmente per come la profondità dei temi si concilia con la leggerezza e la comicità dei dialoghi. È un solo atto, diviso in cinque quadri. E la storia ci racconta, nell'arco temporale di sei mesi, di due persone mature.

I passaggi da un quadro all'altro sono scanditi da musiche e cambi di luce con pochi elementi scenici per la consapevolezza che altri orpelli o artifici nulla apporterebbero al valore del testo che ha bisogno di essere gustato in tutti i suoi molteplici sviluppi che vanno dal tenero al comico, con imprevedibili cambi di umore.

Gianfelice Imparato



sabato 21 DIC. 2024
DELIRIO A DUE

foto di Marina Alessi

Delirio a due è un piccolo capolavoro del Teatro dell'Assurdo, un irresistibile scherzo teatrale tipico del miglior Ionesco. Nella commedia domina il paradossale e il grottesco e la perenne, futile, incessante lite tra Lui e Lei, ridicole marionette umane imprigionate nella ragnatela di un ménage familiare annoiato e ripetitivo. Il tema del contendere è sempre e solo un pretesto: la chiocciola e la tartaruga sono o non sono la stessa bestia? Un grimaldello assurdo (ma che i due vivono come fondamentale) che fa da trampolino a un dialogo sempre più serrato, funambolico e bellicoso che presto raggiunge le vette di un nonsense da comica finale, di un tragico *Helzapoppin* domestico. E tutto ciò mentre all'esterno della casa infuria una misteriosa guerra civile che i due, sordi e ciechi alla realtà, quasi non percepiscono.

La potenza comica di Ionesco arriva in questa pièce a risultati geniali e tragicomici, e la naturalezza surreale con la quale l'autore costruisce dialoghi e situazioni di questo cinico gioco al massacro diventa a poco a poco un formidabile strumento di analisi e critica di una società ottusa e urlante, troppo spesso incapace di afferrare il senso di ciò che le accade intorno, addirittura compiaciuta della propria grettezza.

In scena Corrado Nuzzo e Maria Di Biase prestano a *Delirio a due* la loro naturale bizzarria, il loro talento imprevedibile e mai convenzionale, il loro gusto per il capovolgimento improvviso.

di Eugène Ionesco
traduzione di Gian Renzo Morteo
con Corrado Nuzzo e Maria Di Biase
regia di Giorgio Gallione

produzione: AGIDI e Coop CMC/Nidodiragno

sabato 11 GEN. 2025

THE BLACK BLUES BROTHERS

scritto e diretto da Alexander Sunny
con Bilal Musa Huka, Rashid Amini Kulembwa,
Seif Mohamed Mlevi, Mohamed Salim
Mwakidudu e Peter Mnyamosi Obunde
coreografie di Electra Preisner e Ahara Bischoff

produzione: Mosaico Errante
distribuzione: Circo e dintorni

In un elegante locale stile Cotton Club, un inserviente insegue il sogno di diventare uno dei Blues Brothers, quando l'apparizione di due personaggi vestiti con l'iconico completo di John Belushi e Dan Aykroyd gli offre l'opportunità di realizzare i suoi desideri, aiutato da loro e dai suoi due colleghi: assecondando le bizzarrie di una capricciosa radio d'epoca che trasmette musica rhythm'n'blues, il barman e tutto lo staff si trasformano in equilibristi, sbandieratori, acrobati e danzatori col fuoco. La scena si riempie di corpi perfetti che volano nell'aria eseguendo complicate evoluzioni sempre col sorriso sulle labbra, sfruttando tutto ciò che li circonda: ogni oggetto (sedie, tavoli, appendiabiti, vasi e persino specchi) diventa uno strumento per acrobazie mozzafiato e coinvolgimento costante del pubblico.



Una festa ricca di momenti spettacolari sulle travolgenti note della colonna sonora del cult movie *The Blues Brothers*: piramidi umane, limbo col fuoco, salti con la corda e nei cerchi, gag esilaranti, divertenti striptease, spassose sfide di ballo e molto altro ancora. Nato dalla fantasia di Alexander Sunny (già produttore di spettacoli di successo e curatore di speciali TV sul *Cirque du Soleil*) *The Black Blues Brothers* si è affermato come un *must* dell'intrattenimento dal vivo internazionale, ottenendo ovunque numerosi sold out, standing ovation e recensioni a quattro e cinque stelle in un tour mondiale di oltre 900 date e 600.000 spettatori.

venerdì 31 GEN. 2025

COSMOS

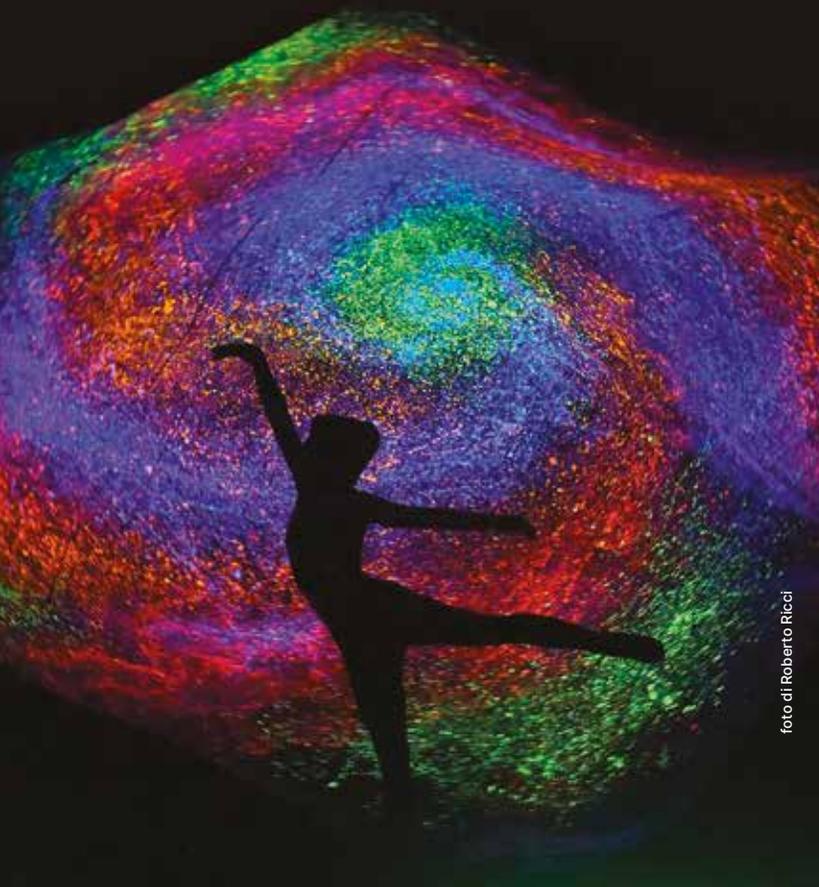


foto di Roberto Ricci

Cosmos accompagna il pubblico in un viaggio attraverso mondi sconosciuti in cui scienza e comprensione cedono il passo all'immaginazione.

In caduta libera fra immensità e solitudine, nella notte eterna dello spazio intergalattico, i pianeti e le stelle ci appaiono luminosi e seducenti; spazi remoti, pieni di armonia e bellezza sembrano voler dar forma ai nostri sogni; creature ipnotiche e immaginifiche si muovono fra luce e oscurità. Tanto vagabondare ci riporta infine sul nostro piccolo, fragile mondo, perso in un oceano cosmico vasto oltre la nostra più coraggiosa immaginazione. Un mondo in mezzo all'immensità dei mondi.

L'Evolution Dance Theater, compagnia fondata in Italia dal coreografo americano Anthony Heintl, da oltre dieci anni affascina e ipnotizza il pubblico di tutto il mondo. Gli artisti della compagnia sono danzatori, ginnasti, illusionisti, contorsionisti, atleti. La fusione di diverse discipline, di teatro fisico e danza, è enfatizzata da una illuminazione futuristica, effetti speciali e scenari interattivi.

**coreografie ed effetti di luce
di Anthony Heintl
con i danzatori dell'eVolution
Dance Company**

produzione: Evolution Dance Theater

mercoledì 19 FEB. 2025

PIRANDELLO PULP

Alla Corte di Maurizio IV

di Edoardo Erba
con Massimo Dapporto
e Fabio Troiano
regia di Gioele Dix

produzione: Teatro Franco Parenti



Siamo alle prove de *Il Gioco delle Parti* di Pirandello.

Maurizio, il regista dello spettacolo, si aspettava un altro tecnico per il montaggio delle luci, ma si presenta Carmine, che non sa nulla dello spettacolo e soffre di vertigini. Maurizio è costretto a ripercorrere tutto il testo per farglielo capire e Carmine, pur di non salire sulla scala a piazzare le luci, si mette a discutere ogni dettaglio della regia. Le sue idee arrivano da una sessualità vissuta pericolosamente, ma sono innovative, e Maurizio passa dall'irritazione all'entusiasmo, concependo infine l'idea di una regia pulp: un *Gioco delle parti* ambientato in uno squallido parcheggio di periferia, dove si consumano scambi di coppie.

I ruoli si invertono e ora è Maurizio che sale e scende dalla

scala per puntare le luci, mentre Carmine è diventato la mente pensante. Sembra un semplice gioco di ribaltamento dei ruoli, ma la scoperta di inquietanti verità scuoterà i precari equilibri trovati dai personaggi e farà precipitare la commedia verso un finale inaspettato.

Il metateatro, specialità di Pirandello, viene interpretato da Edoardo Erba in chiave più attuale e irriverente. Eppure, la lezione del maestro siciliano irrompe all'improvviso, quando il rapporto fra i due personaggi va oltre il limite del prevedibile.

mercoledì 12 MAR. 2025
SUPPLICI

*Amo i classici da sempre: con essi imparo
cos'è il teatro e cos'è l'essere umano.*

Serena Sinigaglia

Nella tragedia *Le Supplici*, scritta da Euripide e rappresentata per la prima volta tra il 423 e il 421 a.C., un gruppo di donne di Argo, madri dei guerrieri argivi morti nel fallito assalto a Tebe (quello raccontato da Eschilo nei *Sette contro Tebe*), si riunisce presso l'altare di Demetra ad Eleusi per supplicare gli ateniesi di aiutarle a dare degna sepoltura ai figli, poiché i tebani negano la restituzione dei cadaveri. Il re ateniese Teseo, grazie all'intercessione della madre Etra, decide di aiutarle. Quando un araldo tebano giunge per intimare a Teseo di non intromettersi negli affari di Tebe, invano Teseo tenta di indurre l'araldo all'osservanza della propria legge che impone di onorare i morti, ingaggiando con lui un dialogo nel quale il re difende i valori di democrazia, libertà, uguaglianza di Atene, contrapposti alla tirannide di Tebe. L'accordo non viene trovato e la guerra tra le due città è inevitabile...

A partire dal testo originale di Euripide, la drammaturgia curata da Serena Sinigaglia e Gabriele Scotti ha rielaborato la nuova traduzione realizzata appositamente da Maddalena Giovannelli e Nicola Fogazzi. Nel testo sono stati inseriti in forma mimetica brani di altri autori tra cui Emil Cioran, Nicolò Machiavelli e Platone, con un risultato complessivamente compatto e potentemente significante. La regia ha previsto inoltre una riduzione a sole sette attrici che interpretano nei diversi momenti le madri, il coro e i vari personaggi.

di Euripide
traduzione di Maddalena Giovannelli
e Nicola Fogazzi
drammaturgia a cura di Gabriele Scotti
regia di Serena Sinigaglia
con Francesca Ciocchetti, Matilde Facheris,
Maria Pilar Pérez Aspa, Arianna Scommegna,
Giorgia Senesi, Sandra Zoccolan, Debora Zuin

produzione: ATIR – Nidodiragno/CMC –
Fondazione Teatro Due, Parma



domenica 30 MAR. 2025

ARLECCHINO MUTO PER SPAVENTO



**ispirato al canovaccio *Arlequin muet*
par crainte di Luigi Riccoboni
soggetto originale e regia di Marco Zoppello
con Sara Allevi, Marie Coutance,
Matteo Cremon, Anna De Franceschi,
Pierdomenico Simone, Michele Mori, Stefano
Rota, Maria Luisa Zaltron, Marco Zoppello**

produzione: Stivalaccio Teatro in coproduzione
con Teatro Stabile del Veneto / Teatro Stabile di Bolzano /
Teatro Stabile di Verona

Uno dei canovacci più rappresentati nella Parigi dei primi del Settecento, qui riproposto per la prima volta in epoca moderna, *Il muto per spavento* rappresenta un grande omaggio alla Commedia dell'Arte e all'abilità tutta italiana del fare di necessità virtù.

1716 – Dopo circa quindici anni di esilio forzato i Comici Italiani tornano finalmente ad essere protagonisti del teatro parigino e lo fanno con una compagnia di tutto rispetto. Luigi Riccoboni in arte Lelio, capocomico della troupe, si circonda dei migliori interpreti dello stivale tra cui, per la prima volta in Francia, l'Arlecchino vicentino Tommaso Visentini (nomen omen), pronto a sostituire lo scomparso e amato Evaristo Gherardi. Ma il Visentini non parlava la lingua francese, deficit imperdonabile per il pubblico della capitale. Ed è qui che emerge il genio di Riccoboni nell'inventare un originale canovaccio dove il servo bergamasco diviene muto... per spavento! Questo *Arlecchino*, sicuramente originale per la scelta del canovaccio inedito e per la volontà di riportare alla ribalta dopo almeno vent'anni di silenzio la Commedia dell'Arte con il suo "repertorio" di strumenti del mestiere come la recitazione, il canto, la danza, il combattimento scenico, i lazzi e l'improvvisazione, testimonia la scelta di voler fare un "teatro d'arte per tutti", come la vera e profonda vocazione di StivalaccioTeatro.



Ufficio Cultura - Biblioteca Civica
via Risorgimento 2
tel. 0434 873981 / 0434 873909
cultura@comune.casarsadelladelizia.pn.it
www.comune.casarsadelladelizia.pn.it

f Eventi a Casarsa della Delizia

Teatro Comunale
Pier Paolo Pasolini
tel. 0434 873946
solo nei giorni degli spettacoli dalle 19

Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia
tel. 0432 224246
biglietteria@ertfvg.it
www.ertfvg.it

**Teatro
Comunale
Pier Paolo
Pasolini**



**Città di Casarsa
della Delizia**



**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

**IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA**